



TMOTOR BOLOGNA
SAN LAZZARO DI SAVENA
Via Emilia 295 - 051 4992511
gruppoedibol.it



Il calciatore bolognese
Ballini, nazionale
della Thailandia
di Alessandro Mossini
a pagina 12

OGGI 37°
Poco nuvoloso
Vento: 6.48 Km/h
Umidità: 49%

LUN MAR MER GIO

21° / 33° 19° / 27° 16° / 31° 18° / 34°

Onomastico: Bernardo Vito



21° / 33°

19° / 27°

16° / 31°

18° / 34°

Onomastico: Bernardo Vito



NUOVA YARIS CROSS HYBRID
FRONTA PER TE IN SHOWROOM
TOYOTA T MOTOR

CORRIERE DI BOLOGNA

corrieredibologna.it

C

La riflessione

LA VITA SENZA CERTEZZE

di Vittorio Monti

Non ci resta che piangere. Lo diciamo quando le cose vanno male. Quello tra Iran e Israele, è uno di quegli appuntamenti con la storia che sanno di tragedia. Domanda conseguente: piangiamo, ma per cosa, per chi? Ognuno ha le sue lacrime, a volte sul molto, spesso per poco. Non serve piangere per il latte versato? Vero quando il frigo è pieno di bottiglie, ma se si spacca l'unica rimasta e hai un figlio affamato, la disperazione ci sta, eccome. La gerarchia dei dolori è variabile, poiché molto soggettiva.

Tutti i pianti possono apparire uguali. Le lacrime sono sicuramente diverse, come sostiene anche Daniel Lumera. È istintivo piangere per il carabiniere ucciso, come si dice, nell'adempimento del dovere, agli ultimi giorni di lavoro, prima della pensione.

Esiste anche il pianto da indignazione, tipo quello generato dalle infamie targate Uno bianca. Attorno all'uccisione di due giovani militari a Castelmaggiore, era il 1988, persistono tormenti e dubbi sul ruolo opaco di un terzo uomo vestito con la stessa uniforme. Una meritoria inchiesta insegue le risposte. Intanto lievita la rabbia, perché fa piangere pensare a un cattivo proprio in mezzo ai buoni.

La malvagità non è mai di facile classificazione. Non ha scusanti chi ha ucciso il brigadiere Legrottaglie, servitore dello Stato. Purtroppo, nella gerarchia del male non c'è limite al peggio.

continua a pagina 11



LA FINALE DEL BASKET 2-0 CONTRO BRESCIA

Virtus di forza, scudetto vicino
Zanetti-Gherardi
«Separazione senza rancore»

di Daniele Labanti

T rascinata ancora da Shengelia e dopo una partita vinta con autorità, la Virtus è a un passo dal diciassettesimo scudetto della sua storia. Martedì andrà a Brescia per giocare gara 3 sul 2-0 nella serie e con tre match point per il tricolore. L'impressione è che i lombardi si stiano sgretolando davanti alla difesa della Segafredo, che in attacco trova cinque giocatori in doppia cifra per vincere 75-65 senza soffrire.

Prima del match l'ultimo abbraccio fra gli ormai ex soci Zanetti e Gherardi: «Tutto previsto, lascio senza rancore», ha detto il numero uno di Crif. Il patron bianconero: «Vado avanti io, non ci sono acquirenti alle porte».

alle pagine 12 e 13 **Aquino, Vigarani**

L'opera L'ultimo pezzo che parte dal ponte di San Donnino è lungo 2,3 chilometri e prevede cinque fermate

Lepore porta il tram fino al Caab

Il sindaco scioglie il nodo in attesa dei lavori del Passante e decide di completare la linea

Il Comune di Bologna ha deciso di andare avanti con i lavori della Linea rossa del tram, verso il Pilastro, nonostante non sia ancora risolto il caso del ponte di San Donnino, i cui lavori sono legati alla realizzazione del Passante di mezzo. Opera impantanata tra ministero della Infrastrutture e Autostrade, con Fratelli d'Italia politicamente contraria e il ministro Matteo Salvini alla finestra, ma che certo non accelera. In questa impasse all'italiana, dove nessuno pare destinato a vincere mentre i bolognesi e non solo restano intrappolati nel traffico, il sindaco Matteo Lepore ha fatto la sua mossa.

a pagina 2

L'ISTITUTO MINORILE

Un tavolo di volontari e associazioni per vigilare sul carcere del Pratello

di Federica Nannetti

a pagina 9



LA STORIA LA DOCENTE DEL PNRR SARA DE ANGELIS

«Faccio l'insegnante
Con due figli è difficile farcela: torno a Napoli»

di Daniela Corneo

C i sono docenti che si mettono a disposizione per incarichi aggiuntivi con la speranza di portare a casa qualche soldo in più oltre che di fare un servizio utile. Come Sara De Angelis: «Con un figlio più grande inizio ad andare in affanno. E una città molto cara. Sto pensando di tornare a Napoli».



RENO PREZIOSI

Via Riva di Reno, 61/B - Bologna - Tel. 051/269226
Via C. Juszi, 20/E - San Lazzaro di Savena (BO) - Tel. 051/0030699



Gioielli Portici
Esclusiva Reno Preziosi

Farinelli, la cineteca e la città del 2050

«L'anno prossimo apriremo al Giuriolo, uno degli archivi più grandi d'Europa»



Impossibile immaginare come cambierà il cinema dei prossimi 25 anni, quale sarà il metodo di fruizione, quel che è certo è che Cineteca ci sarà sempre: «Continueremo a fare il nostro mestiere, il prossimo anno al Giuriolo aprirà l'archivio più grande d'Europa», dice il direttore Gianluca Farinelli. Ma Bologna cambierà e «dovrà saper dialogare con giovani e studenti».

a pagina 7 **Farinelli**



Viaggi nel tempo

15-21 GIUGNO 1925
IL RE E LE VISITE MANCATI

di Fulvio Cammarano

I Re ha scritto al sindaco di Bologna Puppini, esprimendo il «grato compiacimento per le gentilissime manifestazioni della Cittadinanza bolognese che ricorderò sempre con gran piacere».

a pagina 11

RENO PREZIOSI

Via Riva di Reno, 61/B - Bologna - Tel. 051/269226
Via C. Juszi, 20/E - San Lazzaro di Savena (BO) - Tel. 051/0030699



Effettuiamo stime,
valutazioni e acquisto
di Gioielli e Argenteria